



Università degli Studi di Ferrara

AREA TECNICA
RIPARTIZIONE GARE LAVORI PUBBLICI
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRETTORIALE

GG/DC/vs

Prot.n.

Titolo IX Classe 1

Fascicolo 2017-IX/1.1

Rep.n.

OGGETTO: concorso di progettazione a grado unico, ex artt. 152 e ss., D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad aule per la didattica universitaria, previa demolizione di due edifici esistenti, presso il Complesso di Via Machiavelli, 30, Ferrara - CUP F78C16000200005 - CIG 72150775E4 – **aggiudicazione con contestuale efficacia**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il comma 7 dell'art. 32, D.Lgs. 50/2016, che dispone che l'aggiudicazione di una procedura di gara diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

VISTO il comma 1 dell'art. 33, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in ragione del quale la proposta di aggiudicazione di una procedura di gara è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;

VISTO il comma 4 dell'art. 63, del suddetto decreto, che riconosce la facoltà in capo alla Stazione Appaltante di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara "*negli appalti pubblici relativi ai servizi qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore [...]*";

VISTO l'art. 80 del suddetto D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che elenca le fattispecie di reato per le quali opera il divieto di affidamento dei pubblici appalti e rispetto alle quali le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli aggiudicatari;

VISTO il comma 5 dell'art. 152, D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che "*Ove l'amministrazione aggiudicatrice non affidi al proprio interno i successivi livelli di progettazione, questi sono affidati con procedura negoziata di cui all'[articolo 63, comma 4](#), [...], al vincitore o ai vincitori del concorso di progettazione, se in possesso dei requisiti previsti dal bando e qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia previsto tale possibilità nel bando stesso.*"

VISTA inoltre la norma transitoria di cui all'art. 216 c. 13 del medesimo decreto, in ragione della quale per lo svolgimento di tali controlli le stazioni appaltanti, fino all'adozione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'interoperabilità delle banche dati coinvolte nel procedimento di verifica dei requisiti, utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il comma 2 dell'art. 4, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

VISTO l'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, che definisce le funzioni del Direttore Generale dell'Università;

RICHIAMATO l'art. 20 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, rubricato "*Direttore generale*", che definisce le attribuzioni specifiche dell'organo;

RICHIAMATO l'art. 62 del medesimo Regolamento rubricato "*Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" che in materia di contrattualistica pubblica stabilisce che "*L'Università adotta le delibere a contrarre o atti equiparati relativi a lavori, servizi e forniture in conformità ai propri ordinamenti.*"

VISTO l'art. 7.5 del disciplinare di concorso che stabilisce che il "*Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi netti, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti:*

- *Premio per il 1° classificato – vincitore del Concorso: 16.750,00 euro;*
- *Premio per il 2° classificato: 8.400,00 euro;*
- *Premio per il 3° classificato: 5.000,00 euro;*"

VISTO l'art. 8.1 del medesimo disciplinare che così prescrive "*Al vincitore saranno affidati, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, c. 4, del Codice, il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, i successivi livelli di progettazione, nonché la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza.*"

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 379, seduta del 26 luglio 2017, con la quale veniva autorizzata l'indizione di un concorso di progettazione a procedura aperta a grado unico, ex art. 152 e ss., D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzato all'acquisizione di un progetto di livello pari allo studio di fattibilità tecnico-economica per i lavori di demolizione e ricostruzione dei prefabbricati esistenti presso il complesso universitario di Via Machiavelli, al fine di realizzare un nuovo edificio per la didattica, con opzione di affidamento delle successive fasi di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza al soggetto vincitore del concorso;

RILEVATO che il concorso di progettazione veniva bandito in data 9 ottobre 2017, con termine per la presentazione dei progetti, in forma anonima, fissato al 24 novembre 2017, ore 12:00;

VISTO il D.D. di Rep. 1631/2017, in data 24 novembre 2017, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77, in combinato disposto con l'art. 155, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la valutazione dei progetti, e contestualmente il seggio di gara, per l'espletamento dei controlli formali della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;

VISTO il verbale della prima seduta pubblica, in data 30 novembre 2017 pubblicato sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura;

RICHIAMATO il D.D. di Rep.1670/2017 in data 1 dicembre 2017, disponente, all'esito della suddetta verifica, l'esclusione dei concorrenti identificati dai codici 5HRUF e LDM11;

PRESO ATTO dei verbali delle sedute riservate della commissione giudicatrice, svolte il 6 e 14 dicembre 2017, pubblicati sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura, che

riportano le operazioni di valutazione tecnica dei progetti presentati dai concorrenti e di formazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il verbale della seconda seduta pubblica, in data 10 gennaio 2018 pubblicato sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura;

VISTO il D.D. di Rep. 47/2018 in data 17 gennaio 2018, con il quale veniva disposta la sostituzione di un componente del seggio di gara con altro soggetto, in conseguenza di un impedimento temporaneo dell'originariamente designato;

VISTO il verbale relativo alla terza seduta pubblica, in data 18 gennaio 2018 pubblicato sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura;

RICHIAMATO il D.D. di Rep. 68/2018 in data 23 gennaio 2018, disponente le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura in argomento;

VISTO il verbale relativo alla quarta seduta pubblica di Rep. 3121, in data 26 gennaio 2018 con il quale il seggio di gara proclamava vincitore della procedura il gruppo di progettazione - concorrente n. 1 -, corrispondente a RTI composto da Arch. Piero Luconi dello Studio Luconi Architetti Associati (mandataria) e Geol. Penati Maurizio dello Studio Geoplanet Studio Geologico M. Todeschini M. Penati – Ing. Bettega Norma – Arch. Fumagalli Sergio – Ing. Arch. Gerosa Franco – Arch. Gerosa Andrea – Ing. Panzeri Emilio (mandanti) con la proposta progettuale identificata con il codice alfanumerico 123AL, contestualmente individuava come secondo classificato il concorrente n. 4, corrispondente a RTI composto da Techplan srl (mandataria) e Arca Engineering Srl – Metroplan Architettura Ingegneria Srl – Geol. Bussola Rinaldo (mandanti) con la proposta progettuale identificata con il codice alfanumerico E9R7E, e come terzo classificato il concorrente n. 10, corrispondente a RTI composto da Arch. Tolaini Alessandro (mandataria) e Ing. Fiorido Massimo – Studio Techné Srl (mandanti) con la proposta progettuale identificata con il codice alfanumerico TTFP0;

VERIFICATA attraverso l'interrogazione del sistema AVCpass l'assenza, in capo al soggetto vincitore primo classificato e al secondo e terzo soggetto classificato, di cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO il possesso del requisito della regolarità contributiva, non documentabile attraverso il sistema AVCpass;

VALUTATO che sulla base degli atti di gara sopra richiamati il procedimento di gara si è svolto conformemente alle norme e disposizioni di legge vigenti in materia di affidamento di contratti pubblici;

CONSIDERATO che, alla luce dei controlli espletati, la proclamazione del vincitore primo classificato e del secondo e terzo classificato può acquisire l'efficacia necessaria ai fini della corresponsione dei premi disposti dal disciplinare di concorso;

VERIFICATO che la predetta spesa, pari a euro 30.150,00 IVA e oneri previdenziali esclusi corrispondenti a euro 38.254,32 IVA e oneri inclusi trova copertura nelle somme già stanziare per la progettazione con delibera n. 220/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara;

CONSIDERATO che, ai fini della rappresentazione contabile del costo da sostenere e, delle eventuali procedure di rilevazione inventariale;

- l'importo dell'opera, sulla base del quadro e progetto economico complessivo, supera il limite, di euro 10.000,00 (oltre Iva di legge), individuato nelle linee operative di contabilità ex art. 9 del regolamento di ateneo di Amministrazione e Contabilità;
- l'edificio su cui vengono eseguite le opere è in proprietà all'Università degli Studi di Ferrara;
- le opere sono classificate ai fini tecnico urbanistici fra quelle di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. 380/2001 e pertanto sono da considerare rispetto al bene in cui le stesse vengono realizzate incrementative del valore ammortizzabile del medesimo bene in conformità ai principi contabili di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) del D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, nonché al principio OIC n. 16, dal momento che comportano un concreto, misurabile e tangibile potenziamento della capacità produttiva del bene a cui si riferiscono;
- essendo un intervento su bene materiale esistente il costo sostenuto troverà rappresentazione nel conto di contabilità economica e patrimoniale n. CA.AT.10.20.10.020 Fabbricati, con rilevazione momentanea alla voce CA.AT.10.20.60.010 "Immobilizzazioni materiali in corso" del budget degli investimenti 2018 al numero inventario 83 – codice cespite Babylon (cod.fin.) 19.37.003;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2018-2020 e, in particolare, il budget degli investimenti per l'esercizio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2018 al punto 10.1 dell'ordine del giorno;

VERIFICATO da parte della Ripartizione Lavori Pubblici e Manutenzione, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.02 – Sede – Lavori, che il costo complessivo pari a euro 38.254,32 IVA e oneri di legge inclusi è stato previsto alla voce CA.AT.10.20.60.010 "Immobilizzazioni materiali in corso" del budget degli investimenti 2018, progetto 2017-MANSTR-LABORATORI_CORPOC_NIB_GG_001, CUP F78C16000200005;

D E C R E T A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di approvare la graduatoria di merito, dando contestuale efficacia alla procedura aperta in unico grado del concorso di progettazione "Complesso Machiavelli", ai fini della corresponsione dei premi, segnatamente:
 - al vincitore, primo classificato: concorrente n. 1, corrispondente a RTI composto da Arch. Piero Luconi dello Studio Luconi Architetti Associati (mandataria) e Geol. Penati Maurizio dello Studio Geoplanet Studio Geologico M. Todeschini M. Penati – Ing. Bettega Norma – Arch. Fumagalli Sergio – Ing. Arch. Gerosa Franco – Arch. Gerosa Andrea – Ing. Panzeri Emilio (mandanti) con la proposta progettuale identificata con il codice alfanumerico 123AL;
 - al secondo classificato: concorrente n. 4, corrispondente a RTI composto da Techplan srl (mandataria) e Arca Engineering Srl – Metroplan Architettura Ingegneria Srl – Geol. Bussola Rinaldo (mandanti) con la proposta progettuale identificata con il codice alfanumerico E9R7E;
 - al terzo classificato: concorrente n. 10, corrispondente a RTI composto da Arch. Tolaini Alessandro (mandataria) e Ing. Fiorido Massimo – Studio Techné Srl (mandanti) con la proposta progettuale identificata con il codice alfanumerico TTFP0;
- di attribuire al vincitore, al secondo e terzo classificato i seguenti premi al netto di IVA e oneri di legge se dovuti:

- Premio per il 1° classificato – vincitore del Concorso: 16.750,00 euro;
- Premio per il 2° classificato: 8.400,00 euro;
- Premio per il 3° classificato: 5.000,00 euro;
- di imputare e rilevare la spesa complessiva di euro 38.254,32 IVA e oneri di legge inclusi, alla voce CA.AT. 10.20.60.010 “Immobilizzazioni materiali in corso” del budget degli investimenti 2018, – progetto 2017-MANSTR-LABORATORI_CORPOC_NIB_GG_001, CUP F78C16000200005;
- di demandare agli uffici competenti la predisposizione degli atti necessari alla disposizione di pagamento dei premi nonché degli atti conseguenti per l’avvio della procedura negoziata ex art. 63 comma 4, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

Ferrara,

Il DIRETTORE GENERALE
Ing. Giuseppe Galvan